

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00104178

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pisside

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Fabriano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Lucia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico l.go F.lli Spacca

LDCS - Specifiche sacrestia

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bollo

AUTN - Nome scelto Penna Antonio

AUTA - Dati anagrafici notizie 1867-1870

AUTH - Sigla per citazione 70002927

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura/ fusione

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	22
<b>MISD - Diametro</b>	10
<b>MISV - Varie</b>	MISD base: 10

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	manca la croce apicale

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Pisside tonda lavorata. La base a sezione circolare è impostata su un gradino con tre cornici: a palmette, concava, a piccoli rombi, raccordano al corpo centrale incavato e decorato da partiture che delimitano cespi di palmette. Il fusto ha nodi di raccordo con cornici a torciglione. Il nodo centrale, ovoidale, è decorato alla base ad un cespo di palmette stilizzate e sopra da un motivo a piccoli rombi. Il sottocoppa delimitato da un piccolo anello modanato, è decorato da un cespo di palmette stilizzate. coperchio a doppia calotta con cornice centrale concava. Cornici a palmette e motivi stilizzati completano la decorazione del coperchio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	bollo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	camerale
<b>STMP - Posizione</b>	sull'orlo della coppa
<b>STMD - Descrizione</b>	chiavi

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	bollo
<b>STMP - Posizione</b>	sull'orlo della coppa
<b>STMD - Descrizione</b>	A 174 P

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Fabriano

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAS Urbino 81063-H

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso** 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 1984

**CMPN - Nome** Barucca G.

**FUR - Funzionario responsabile** Caldari M. C.

##### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data** 2006

**RVMN - Nome** ARTPAST/Dini B.

##### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data** 2006

**AGGN - Nome** ARTPAST/Dini B.

**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)

#### **AN - ANNOTAZIONI**

##### **OSS - Osservazioni**

La pisside se è giusta la lettura del bollo mal punzonato sull'orlo della coppa, è opera di Antonio Penna, maestro argentiere e tornitore da Sessa Aurunca attivo a Roma nella seconda metà del sec. XIX. Antonio Penna il 3 ottobre 1867 ottiene la patente di argentiere; il 12 novembre dello stesso anno gli assegnano il bollo A 174 P (Cfr. C. Bulgari, Argentieri gemmari e orafi d'Italia, p. I Roma II, Roma 1959, p. 150 n. 824). La pisside mostra la buona qualità tecnica dell'artista; il disegno dell'oggetto rivela però una ideazione di maniera e priva di estro. D'altra parte per la grande arte argenteria romana era iniziato dalla metà del sec. XIX il periodo di decadenza culminato con Roma capitale d'Italia.